

# C I N E M A



la Biennale di Venezia

57. Esposizione  
Internazionale  
d'Arte

Partecipazioni Nazionali

Comunicato stampa  
Giugno 2017

Padiglione Olandese  
57. Esposizione Internazionale d'Arte  
La Biennale di Venezia

*Cinema Olanda: Live Event*  
23 giugno 2017  
Padiglione Olandese – Giardini di Venezia  
dalle 15.00 alle 17.30  
[www.venicebiennale.nl](http://www.venicebiennale.nl)

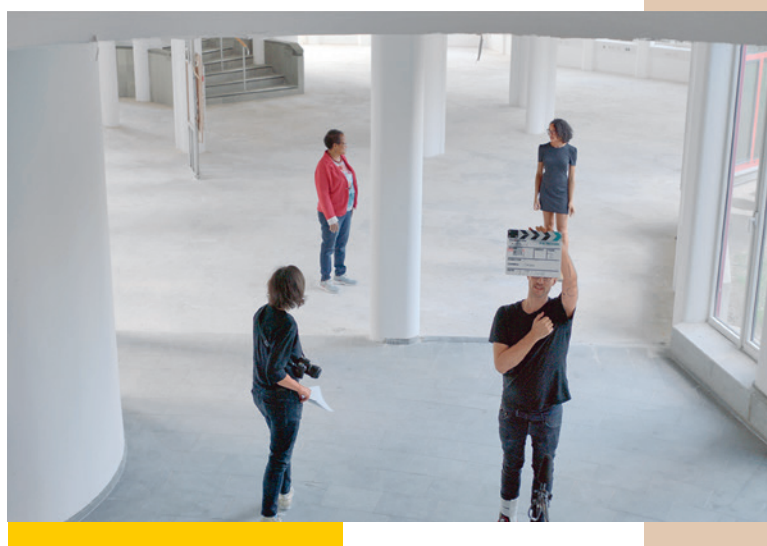
# M

mondriaan  
fund



A K A D E M I E  
V A N K U N S T E N

Wendelien van Oldenborgh,  
*Prologue: Squat/Anti-Squat*,  
(production still), 2016



# O L A N D A

Il 23 giugno nel padiglione Olandese della Biennale di Venezia si terrà un evento dal vivo aperto al pubblico, durante il quale importanti esperti nel campo dell'arte, dell'antropologia e della sociologia esporranno le loro considerazioni sulla mostra *Cinema Olanda*. Seguirà un dibattito con l'artista Wendelien van Oldenborgh e la curatrice Lucy Cotter.

Sarat Maharaj, teorica di fama internazionale della relazione dell'arte con la conoscenza e con la cultura globale e post-coloniale, offrirà una riflessione personale

su *Cinema Olanda* e ne parlerà con l'artista e la curatrice. Seguirà la proiezione del film da cui prende il nome la mostra, *Cinema Olanda* (2017).

Gloria Wekker, autrice di *White Innocence: Paradoxes of Colonialism and Race* (2016), un'analisi innovativa della negazione del razzismo e della violenza coloniale nella cultura olandese, e Avery Gordon, autrice del celebre *Ghostly Matters: Haunting and the Sociological Imagination* (2008) presenteranno il loro personale punto di vista su *Cinema Olanda* prima di un dibattito tra di loro.

L  
I  
V  
E  
E  
V  
E  
N  
T

*Cinema Olanda* si propone nel padiglione Olandese di Rietveld (1953) come proiezione modernista dell'Olanda e mira a riconsiderare quel che c'è dietro la cornice estetica e ideologica del padiglione, sia al tempo della sua costruzione che al giorno d'oggi. L'installazione architettonica di Wendelien van Oldenborgh contiene tre nuove opere cinematografiche, che rappresentano gli episodi meno noti della storia olandese post-colonialista e analizzano la loro risonanza nelle attuali transizioni nel paesaggio culturale e politico olandese. Un ricco programma parallelo nei principali istituti d'arte in Olanda riproporrà le domande chiave della mostra.

**15.00** Sarat Maharaj con Wendelien van Oldenborgh e Lucy Cotter

**16.00** Proiezione del film *Cinema Olanda* (2017)

**16.30** Dibattito tra Gloria Wekker e Avery Gordon

La partecipazione olandese alla 57a Biennale di Venezia è commissionata da Mondriaan Fund, una fondazione finanziata con fondi pubblici per la salvaguardia delle arti visive e del patrimonio culturale. Questo evento dal vivo è stato generosamente finanziato dalla "Society of Arts", che fa parte dell'Accademia reale delle arti e delle scienze dei Paesi Bassi.

**Sarat Maharaj** è Professore in Arti Visive e Sistemi di Conoscenza presso la Malmo Art Academy/Lund University e Ricercatore presso la Goldsmiths' University of London. Membro del team curatoriale di Documenta XI (2002) di Okwui Enwezor e di "Farewell to Postcolonialism", Guangzhou (2008), è stato curatore responsabile di "Pandemonium: art in a time of creativity fever", Göteborg (2011). Tra i suoi studi attuali, "Ignorantitis Sapiens": il virus della conoscenza/non conoscenza/ignoranza nell'era della pansofia.

**Avery Gordon** è una sociologa e una scrittrice transdisciplinare. È Professoressa di Sociologia alla University of California, Santa Barbara e Professoressa Ospite presso il Birkbeck School of Law University of London. Tra le sue opere possiamo annoverare *The Hawthorn Archive: Letters from the Utopian Margins* (Fordham University Press in uscita nel 2017), *The Workhouse: Breiteau Room* (con Ines Schaber) (Walther Konig, 2014), *Ghostly Matters: Haunting and the Sociological Imagination*, 2nd ed. (University of Minnesota Press, 2008) e *Keeping Good Time: Reflections on Knowledge, Power and People* (Routledge, 2004).

Gloria Wekker è antropologa socio-culturale e professore emerito in Studi di Genere, Facoltà umanistiche, Utrecht University nei Paesi Bassi. Tra le sue opere possiamo annoverare *White Innocence: Paradoxes of Colonialism and Race* (Duke University Press, 2016) e *Politics of Passion; Afro-Surinamese Women's Sexual Culture in the Black Diaspora* (Columbia University Press, 2006).

*Cinema Olanda* è realizzato in partnership con Amsterdam School for Cultural Analysis (ASCA), University of Amsterdam, Society of Arts (AvK), Wilfried Lentz, Rotterdam e Nuova Icona, Venezia.

Per ulteriori informazioni: [biennale@mondriaanfonds.nl](mailto:biennale@mondriaanfonds.nl)